



ISTITUTO TECNICO AGRARIO STATALE "G. PASTORI" - BRESCIA

VIALE DELLA BORNATA, 110 – 25123 BRESCIA

TEL. 030 361000 - 030 360302 – FAX 030 3760235

E-MAIL: BSTA01000V@istruzione.it – PEC: BSTA01000V@pec.istruzione.it

Codice meccanografico BSTA01000V - C.F. 00849630173 - Codice Univoco Ufficio: UFV030

www.itaspastori.gov.it



INTEGRAZIONE AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNALE (PTOF) triennio 2019/20 – 2021/22

dell'istituzione scolastica BSTA01000V

ITAS "G. PASTORI" - BRESCIA

VIII. LA VALUTAZIONE

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze (art. 1 Dlgs. 62/2017).

La valutazione del processo di apprendimento degli studenti viene effettuata dai docenti nel rispetto della legge (D. Lgs. 226/2005, L. 169/2008, DPR 122/2009, D.Lgs. 62/2017) e dei principi di omogeneità, equità, tempestività e trasparenza della valutazione.

Nella programmazione annuale dei consigli di classe sono definiti obiettivi trasversali comuni e obiettivi educativi comuni. Nella programmazione sia del consiglio di classe, sia dei singoli dipartimenti sono state recepite le competenze chiave di cittadinanza indicate a livello europeo e sono state individuate competenze e abilità da raggiungere per gli studenti. Sono state concordate le modalità di verifica e indicatori e griglie di valutazione. Nella programmazione individuale il docente specifica eventuali aspetti in cui si discosti dalla programmazione di dipartimento.

Per favorire un comportamento omogeneo dei singoli insegnanti e dei consigli di classe, il Collegio Docenti ha definito le modalità di verifica, i criteri di valutazione, i criteri per l'assegnazione del voto di comportamento e i criteri per lo svolgimento degli scrutini finali.

In ottemperanza alle disposizioni emanate per fronteggiare l'emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus (D.L. n.22 8 aprile 2020, Nota Dipartimentale n. 388 del 17 marzo 2020, O. M. 11 del 16 maggio 2020) i dipartimenti di ogni disciplina e i consigli di classe hanno aggiornato, nel mese di marzo 2020, la progettazione definita ad inizio anno rimodulando gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie in modo che fossero coerenti con le modalità d'insegnamento a distanza imposte dall'emergenza.

Nel mese di maggio 2020, il Collegio dei Docenti ha proceduto ad integrare gli strumenti e le modalità di verifica, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento e, infine, i criteri per lo svolgimento degli scrutini finali dell'a.s.2019/2020.

GLI STRUMENTI E LE MODALITA' DI VERIFICA

Scopo della verifica è quello di attuare frequenti accertamenti del livello raggiunto sia dai singoli alunni sia dalla classe in relazione agli obiettivi prefissati.

La frequenza delle verifiche, oltre a fornire gli elementi indispensabili alla valutazione, consente un costante controllo della situazione generale della classe. Può indurre il docente o il Consiglio di classe a modificare, in itinere, il percorso prestabilito in fase di programmazione.

Il congruo numero di verifiche per ogni periodo valutativo viene proposto, in base alle esigenze delle singole discipline, nel corso delle riunioni per dipartimento e successivamente deliberato nei Consigli di classe.

Per una corretta azione educativa, in occasione di ogni verifica vengono chiaramente esplicitati la richiesta didattica, il tipo di verifica, le modalità di valutazione e i risultati conseguiti.

Il tipo di verifica viene scelto in relazione alla specificità delle singole discipline o alla particolarità degli obiettivi che si intende verificare in concordanza con la programmazione disciplinare articolata per Competenze, Abilità, Conoscenze.

Gli strumenti di verifica comprendono:

- prove orali di tipo tradizionale;
- prove orali di tipo interattivo (anche al fine di consentire un ampio coinvolgimento del gruppo classe);

- test e questionari di vario tipo (a risposta chiusa, a risposta multipla, a risposta aperta);
- relazioni scritte su esperienze e prove di laboratorio;
- relazioni scritte su visite di istruzione;
- prove scritte, da svolgersi in tempi brevi, finalizzate ad accertare competenze, conoscenze e capacità di esplicitazione di determinati contenuti;
- prove scritte richiedenti l'esposizione argomentativa di diverse tematiche o la soluzione di problemi complessi gradualmente avvicinabili alle prove degli esami di stato;
- prove pratiche tese all'accertamento delle capacità manuali e dell'acquisita metodologia di laboratorio.

Nel periodo di attività didattiche a distanza, la valutazione degli apprendimenti è condotta attraverso gli strumenti ritenuti più idonei e compatibili con la particolare situazione in atto quali:

- verifiche orali a piccoli gruppi o con tutta la classe
- esposizione orale di argomenti
- compiti a tempo svolti utilizzando piattaforme adeguate allo scopo (moodle, moduli google ...)
- saggi brevi o relazioni
- esperimenti in ambienti virtuali o realizzati in modalità a distanza
- discussione di attività in modalità sincrona
- compiti svolti in modalità asincrona
- osservazione diretta dello studente durante le videolezioni

A tal fine, in fase di didattica a distanza, il docente procede a registrazione dello svolgimento delle attività richieste e a registrazione della partecipazione dello studente alle attività attraverso l'utilizzo di valutazioni secondo la scala docimologica e/o l'utilizzo di segni positivi e negativi (+,-) oppure di giudizi (i, s, dc, b, o, e).

Nello scrutinio finale dell'a.s. 2019/2020 e di eventuali prossimi a.s. nei quali sia svolta in tutto o in parte attività di didattica a distanza ogni docente formula la proposta di voto per la propria disciplina tenendo conto:

- 1) dei risultati di apprendimento ottenuti dall'allievo in presenza
- 2) degli eventuali risultati nel percorso di recupero delle lacune attuato prima dell'emergenza sanitaria o prima dell'avvio di fase di didattica a distanza
- 3) dei risultati di apprendimento conseguiti in modalità didattica a distanza
- 4) delle eventuali difficoltà dell'alunno determinate dalla connettività o dalla dotazione tecnologica a disposizione e delle azioni poste in essere per il superamento di esse; e' obbligo della famiglia e dell'alunno maggiorenne segnalare in modo ufficiale tali difficoltà entro 15 giorni dall'avvio della didattica a distanza.
- 5) della partecipazione alle attività a distanza
- 6) dell'autonomia dimostrata nel saper organizzare e gestire il proprio apprendimento in un contesto del tutto nuovo
- 7) della competenza digitale agita

IL VOTO DI COMPORTAMENTO

Dall'anno scolastico 2008/2009, a norma dell'art. 2 della Legge n. 169 del 30 ottobre 2008, il Consiglio di classe è stato chiamato a valutare periodicamente il comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione ad attività e interventi educativi realizzati dall'istituto fuori dalla propria sede. Tale valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero periodo scolastico cui si riferisce la valutazione. In tale contesto vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari.

La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente.

La valutazione del comportamento – espressa in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe – corrispondente ad una valutazione inferiore ai sei decimi, comporta la non ammissione dell'allievo alla classe successiva e all'esame conclusivo del ciclo.

Dall'anno scolastico 2017/2018, a norma dell'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017, che ha abrogato precedenti disposizioni, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il voto di comportamento è assegnato sulla base delle osservazioni **raccolte in classe o nelle attività a distanza** riferite agli indicatori di seguito definiti, nel rispetto dei criteri esplicitati nella griglia di valutazione e con le modalità evidenziate.

INDICATORI

1. **RISPETTO DELLE REGOLE:** Conoscere e rispettare le regole di comportamento riferite alle persone e ai loro ruoli, all'istituzione scolastica, all'ambiente, alla frequenza scolastica
2. **IMPEGNO:** impegnarsi e perseverare nell'apprendimento mostrando disponibilità a lavorare per superare le proprie difficoltà
3. **AUTONOMIA E SPIRITO D'INIZIATIVA:** saper organizzare la propria attività scolastica in maniera responsabile, accurata, approfondita e sempre più autonoma; essere in grado di reperire nuove informazioni consultando fonti diverse e appropriate; pianificare un'attività mostrando creatività e capacità di innovazione; gestire progetti per raggiungere gli obiettivi; assumersi delle responsabilità.
4. **COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE alla vita della classe:** partecipare con assiduità alle attività proposte portando costruttivamente il proprio contributo personale e critico; adottare comportamenti collaborativi e inclusivi; comprendere e rispettare i diversi punti di vista e le differenze individuali, dimostrando autocontrollo; condividere quanto appreso e sostenere i compagni di classe in difficoltà attraverso attività di tutoring tra pari.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

I livelli di raggiungimento degli indicatori del voto di condotta vengono indicati nei consigli di classe di Maggio a seguito della proposta del coordinatore e della discussione collegiale.

Il Coordinatore fonda la sua proposta sulle registrazioni inserite dai docenti nelle "Competenze trasversali", note e altri elementi inseriti nel registro elettronico, eventuali sanzioni disciplinari formalizzate **e, per le classi del triennio, sugli esiti del P.C.T.O.**

Se non ci sono elementi rilevanti nell'ultimo periodo scolastico, a giugno, in sede di scrutinio, il Coordinatore inserisce il voto di condotta (con i relativi descrittori) e il Consiglio delibera.

Nel caso ci siano ulteriori elementi ritenuti significativi, il voto di condotta inserito dal Coordinatore viene messo in discussione nel Consiglio di classe di giugno.

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI

In ottemperanza alle disposizioni dell'O.M 11 del 16.5.2020, da intendersi qui richiamate, i criteri per lo svolgimento degli scrutini finali presenti nel PTOF, per l'anno scolastico 2019-2020, sono sostituiti dal paragrafo seguente.

Premesso che:

- la valutazione finale di ogni allievo deve essere individualizzata

il Collegio dei Docenti ha determinato criteri comuni da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità di comportamenti nelle decisioni dei singoli Consigli di Classe.

Tali criteri possono essere così brevemente riassunti:

1. definizione di insufficienza grave e non grave:

- per insufficienza grave si intende una valutazione finale inferiore a 5/10 supportata da grave, ingiustificato e persistente disimpegno e/o scarsa o limitata attitudine alla materia;
- per insufficienza non grave si intende una valutazione finale pari a 5/10 e che individua una situazione in cui è possibile colmare le lacune o con uno studio individuale o con opportuni interventi didattici integrativi nella fase iniziale dell'anno scolastico successivo

2. individuazione delle aree in cui ogni singolo allievo potrà essere collocato in sede di valutazione finale:

- area di non ammissione alla classe successiva:

- ♦ non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che abbiano subito provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse
- ♦ il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può deliberare di non ammettere alla classe successiva gli alunni privi di elementi valutativi, per cause non imputabili a difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche o alla connettività di rete, a causa di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico.

- area di ammissione alla classe successiva: tutti gli alunni che non ricadono nell'area precedente sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni vigenti indicate nell'OM. 11/2020.

In tal caso:

- ❖ i consigli di classe procedono alla valutazione sulla base delle attività didattiche effettivamente svolte in presenza e a distanza utilizzando l'intera scala docimologica in decimi
- ❖ le valutazioni sufficienti e insufficienti sono riportate nel documento di valutazione
- ❖ Per il terzo e quarto anno, in caso di media inferiore a sei decimi, è attribuito un credito pari a 6 che può essere integrato nello scrutinio finale dell'anno scolastico 2020/21
- ❖ Analogamente la medesima possibilità di integrazione dei crediti è consentita per tutti gli studenti nello scrutinio finale dell'anno scolastico 2020/2021
- ❖ In presenza di valutazioni insufficienti in una o più materie, il consiglio di classe predispone Piano di apprendimento individualizzato che specifica gli obiettivi da conseguire e le strategie per il raggiungimento dei livelli di apprendimento richiesti
- ❖ Il Piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione

Il Piano di apprendimento individualizzato è predisposto dal consiglio di classe sulla base delle proposte degli insegnanti delle discipline in cui l'allievo ha riportato un'insufficienza e individua per ciascuna disciplina insufficiente, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento attraverso lo studio individuale, eventualmente supportato dalla famiglia e dalla scuola nei limiti delle disponibilità finanziarie e delle indicazioni legate all'emergenza sanitaria, secondo la seguente scansione:

- 1) entro il mese di settembre gli allievi sono tenuti a sostenere una prova di recupero fino a tre materie indicate dal consiglio di classe.
- 2) Le eventuali ulteriori materie insufficienti verranno recuperate entro la fine di ottobre.

Il piano di apprendimento individualizzato, per il primo biennio e il terzo anno potrà prevedere un eventuale consiglio orientativo alla famiglia.